

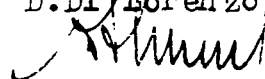
tazione e costruzione delle paratie nonchè le norme per i danni di forza maggiore, ed infine ha aumentato le ore di pompatura per lo sventramento del collettore in modo da lasciare inalterato l'importo della perizia di L. 20.325.000=

Pertanto si esprime parere favorevole alla approvazione dell'unita perizia, con le correzioni in rosso apportatevi da questo Ufficio.-

Si restituiscono gli atti trasmessi con la nota sopra distinta.-

L'INGEGNERE CAPO

(D. Di Lorenzo)



G.

N. 1970

c. Alleg. u 18

MUNICIPIO DI PALERMO

SEGRETERIA GENERALE

ESTRATTO del verbale delle deliberazioni adottate nelle sedute del 31.5. 1953.

Oggetto: IMPEGNO DI L. 4.330.400 SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE PREVISTE PER LA FOGNATURA DELLE BORGATE DI PERRACAVALLONE E TOMMASO NATALE, PER LA ESECUZIONE DEL COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA DELLA VIA FLAUTO A SFERRACAVALLONE.

===00000===

Esce
Spesa per il
Stanziamento
Impegno per
Presente

Art.

Lettera



LA GIUNTA MUNICIPALE PRESIEDUTA DAL SINDACO PROF. AVV. G. SCALUTO - CON L'INTERVENTO DEGLI ADESSORI EFFETTIVI SIGNORI = ARCUTI DI LIBERTO = SORCI = GIUFFRÈ = VIRGA = E DEGLI ADESSORI SUPPLEMENTARI SIGNORI = INGRASZITO = ED ASSISTITA DAL SEGRETARIO GENERALE GR. UFF. DOTT. L. FILIPPONE - HA ADOTTATO LA SEGUENTE DELIBERAZIONE:

===00000===

Vista la deliberazione della G.M. in data 6 Agosto 1951 resa esecutoria il 24.1.1951, n. 46315 con la quale fu approvato il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Municipale per la costruzione delle fognature nelle borgate Tommaso Natale e Sferracavallo dell'importo complessivo di L. 125.000.000, di cui L. 109.600.000 per lavori a basi d'asta e L. 15.400.000 per somma a disposizione dell'Amministratore per imprevisti, lavori in economia e sorveglianza lavori.

Visto il contratto in data 6.1.1953 n. 23 reso esecutorio il 17.2.1953 n. 12006 div. IV registrato in Palermo il 4.3.1953 n. 7750 vol. 3231 fog. 114 con il quale furono appaltati all'Impresa Vassallo Francesco i lavori di costruzione delle fognature nelle borgate Tommaso Natale e Sferracavallo per l'importo a base di contratto di L. 120.669.600 derivante dall'importo a base d'asta del progetto aumentato contrattualmente dall'11% e diminuito delle 0,90% per l'esonerazione della cauzione come per successiva deliberazione n. 5701 del 18.12.52 resa esecutoria il 27.12.52 col n. 18538.

Considerato che pertanto le somme a disposizione dell'Amministrazione si sono ridotte a L. 4.330.400.

Considerato che il Consiglio Provinciale di Sanità nella seduta del 18.11.1952 giudicò meritevole di approvazione il progetto con la raccomandazione che tutte le fogne minori venissero approfondite in maniera che l'estradossamento della copertura risultasse in ogni punto a quota di un metro al disotto del piano stradale, e che tale approfondimento ha comportato maggiori spese di scavo che non hanno consentito la esecuzione

completa della rete di fognature progettate.

Considerato che nella Via Flaute a Sferracavallo la fognatura, prevista nel progetto, non si è potuta eseguire per l'avvenuto esaurimento delle somme a base di contratto.

Considerato che la fognatura di detta Via, tra le altre previste in progetto e non eseguite, è la più urgente per il volume di acque che vi defluiscono superficialmente e per lo sviluppo edilizio della zona.

Su proposta conforme dell'Ufficio Tecnico Municipale.
Assumendo per l'urgenza i poteri del Consiglio

== D E L I B E R A ==

Impegnare la somma di L.4.330.400 (QUATTROMILIONITRECENTOTRENTAMILA QUATTROCENTO) a disposizione dell'Amministrazione prevista nel progetto per la fognatura delle borgate di Tommaso Natale e Sferracavallo approvato dalla Giunta Municipale per un importo complessivo di Lire L.125.000.000 di cui L.109.600.000, a base d'asta, portati successivamente a L.120.669.600 a base di contratto.

Destinare la somma sudetta alla esecuzione di ulteriori opere di fognatura previste nel progetto sudetto e non eseguito, e, più specificatamente, alla fognatura della Via Flaute a Sferracavallo.

L'esito graverà sull'art. 138 bis A del 1947 imp. N.1 già registrato a f.211.

F.TI IL SINDACO SCADUTO - L'ASSESSORE ANZIANO DI LIBERTO - IL SEGRETARIO GENERALE FILIPPONE -

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 1.6.1955 all'albo pretorio ai sensi di legge e che contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Palermo 3.6.1955

F.TI L'ATTITANTE PUPILLA
P/ COPIA CONFORME
P/ IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO MUNI
VISTO
IL SINDACO

*Alleg. u. 19*

ILL.mo SIGNOR INGEGNERE CAPO

DEL GENIO CIVILE di

PALERMO

MA

Il sottoscritto Vassallo Francesco di Giovanni e di Randazzo Caterinagnato in Palermo il 18.7.909 e qui domiciliato in Tommaso Natale via Sferracavallo 15, prega la S.V. di volerlo inscrivere fra le impresa di fiducia e volerlo conseguentemente invitare alle gare che verranno indette per l'esecuzione dei lavori da eseguire nella Provincia di Palermo.

Il sottoscritto fa presente di avere eseguito lavori di costruzione ediliz e stradali per conto della Ditta "S.A.I.A." ed "A.I.R." di Palermo e Soc. Montecatini (Stabilimento Tommaso Natale) e per il "Cotonificio Siciliano" di Partanna Mondello.

Si allegano i certificati di rito intestati al sottoscritto ed al dichiarato supplente.

Ringraziando si sottoscrive.

*Francesco Vassallo**P.S.*

Per il bene della banca si prega voler assumere informazioni presso il Banco di Sicilia a Reggio Calabria.

*Si invia per
ufficio autografo*

Alleg. n. 20

MUNICIPIO DI PALERMO.

29-III-952

L'INGEGNERE DIRETTORE
DEI LAVORI PUBBLICI

Mio Ingegnere,

Mi occorre, per affittare subito
un lavoro urgente, il certificato
di idoneità della Ditta Vassallo
rilasciato dal Genio Civile.

Il Comune le consegnerà i docu-
menti relativi. Io la prego di
brigare in cosa colla massima
sollecitudine perché ho in sospeso
la deliberazione.

La ringrazio assai e la saluto
cordalmente

Il Sindaco

Progr. 172. Dott. J. Domeniconi
Cassa Legione 1^a Ferris Cinis



Alleg. u. 21

SOCIETA' P/AZIONI INDUSTRIA AUTOBUS-S.A.I.A.-

PALERMO-Viale del Fante n°48

Prot. 497.

A richiesta dell'interessato si dichiara che il Sig. Vassallo Francesco di Giovanni, ha in corso in appalto lavori per conto della azienda ad Altofonte (Garage e casina di abitazione per il personale) nonchè ha compiuto per l'azienda lavori di miglioramento stradale nel tratto paese Isola delle Femmine) Isola Bagni.

I lavori, assistiti dagli ingegneri incaricati dalla nostra azienda, sono stati eseguiti a regola d'arte e non hanno dato luogo ad alcun rilievo.

L'importo dei lavori è stato di circa sei milioni.

Si rilascia il presente per ragioni di lavoro.

Palermo, 23 Febbraio 1952

JOHN A. AM. IND. ASSOCIATION
1000 Pennsylvania Building
1000 Pennsylvania Building

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alleg. n. 92

OGGETTO: Processo verbale delle dichiarazioni rese da:

ANELLO Francesco Paolo fu Antonino e fu Romeo Angela, nato a
Palermo il 18/I/1898, abitante in via San Lorenzo Colli n°.20.

.....

L'anno millenovecentosettantuno addì 19 del mese di Luglio, alle ore 18, negli Uffici del Centro Criminalpol presso la Questura di Palermo, dinanzi a Noi sottoscritti Commissario Capo di P.S. Dr. Romolo URCIUOLI e M. llo di P.S. AMOROSO Pietro, appartenenti al suddetto Ufficio, è presente il nominato ANELLO Francesco Paolo, il quale, interpellato, dichiara quanto segue:

Ho svolto l'attività di piccolo imprenditore edile dal 1934 circa fino allo scorso anno, allorchè ho fatto la lettera di cessazione alla Camera di Commercio. Attualmente collaboro mio figlio Luigi nella gestione del distributore di carburante "Total" sul viale della Regione Siciliana.

Conosco Francesco VASSALLO, il noto costruttore, fin da bambino. All'età di 13 o 14 anni, il Vassallo ha anche lavorato, per breve periodo, come garzone, nei cantieri dove io lavoravo come muratore, prima che iniziasse la attività di imprenditore. - - - - -

Nel 1932 o 1933 gli ho fatto da padrino in occasione della cresima ed egli è pertanto mio figlioccio. Tra noi due, comunque, non intercorrono rapporti di parentela. - - - - -

Ho conosciuto i FERRUZZA nel 1932, allorchè ho eseguito dei lavori di impianti di carburanti: All'epoca l'Ing. Enrico FERRUZZA era agente dell'A.G.I.P. Nel 1936 - 1937 ho costruito due villini nella Via Cristoforo Colombo di Mondello, uno per conto del defunto Ing. Enrico Ferruzza e ~~un~~ altro per conto del cugino ~~anch'egli~~ a nome Giuseppe Ferruzza, Colonnello dei Carabinieri ^{questi} ora deceduto, il quale era anche cognato dell'Ing. Ferruzza, avendo sposato una sorella del Giuseppe Ferruzza. Rimonta proprio a quegli anni la conoscenza tra i Ferruzza e Francesco Vassallo, poichè durante la costruzione dei villini il Vassallo, il quale allora era carrettiere, trasportava per mio conto materiale edilizio per la costruzione dei villini. - - - - -

Nel 1952, l'Ing. Enrico Ferruzza amministratore della S.A.I.A., mi affidò i lavori di costruzione di alcuni capannoni e dei locali da adibire ad uffici e ad officina della S.A.I.A., la cui sede era nel Viale del Fante. Fu allora che io ed il Vassallo ci mettemmo in società senza però provvedere alla iscrizione alla Camera di Commercio. Il Vassallo si occupava dell'acquisto e del trasporto dei materiali, con i propri carretti, mentre io lavoravo alla costruzione delle opere, avendo alle dipendenze da cinque a dieci operai. I lavori, che furono dell'importo di sei o sette milioni, durarono circa un anno. - - - - -

Come ho già detto, i lavori per conto della S.A.I.A. furono affidati a me e poi io chiamai Vassallo; senonchè si verificò che, iniziati i lavori, anche il Vassallo cominciò ad avere rapporti diretti con l'Ing. Ferruzza e quando questi ci corrispondeva gli acconti in relazione agli

1.. Anello Francesco Paolo
Amoroso Pietro M. llo
L. Romolo Urciuoli comm. capo P.S.

- 2° foglio -

stati di avanzamento, era il Vassallo che incassava il denaro e provvedeva a pagare i fornitori nonché a consegnarmi settimanalmente la somma corrispondente alla mia paga settimanale ed a quella degli operai dipendenti. In sostanza io ero una specie di salariato del Vassallo, con l'intesa che poi al termine dei lavori avremmo fatto il conteggio e divisione degli utili, cosa che non avvenne, come meglio dirò in seguito. - - - - -

Nel 1953, l'Ing. Ferruzza diede a me ed al Vassallo, l'appalto per la costruzione di un garage per due autobus e di quattro/sopraelevati, per un importo di 5 - 6 milioni. Sul posto ero io che lavoravo e dirigevo gli operai, mentre il Vassallo che veniva saltuariamente, si occupava dell'acquisto dei materiali, per il cui trasporto venivano impiegati carrettieri del luogo. Il Vassallo, come per il precedente lavoro, riscuoteva gli acconti dall'Ing. Ferruzza e settimanalmente mi corrispondeva una somma pari all'importo della mia paga e di quella degli operai. I lavori ad Altofonte furono eseguiti nel 1953 e durarono circa un anno. - - - - -

Il previsto conteggio e la divisione degli utili in parti eguali non avvennero, perchè, alle mie richieste, il Vassallo rimandava sempre, finchè desistetti dal richiedere quanto mi spettava, per non creare inimicizie. Inoltre in quel periodo il Vassallo aveva preso l'appalto per la costruzione delle fognature a Tommaso Natale e Sferracavallo, per cui ogni volta che lo incontravo, dati i suoi impegni, non avevo mai la possibilità di concludere la questione e finivo per accettare i continui rinvii. - - - - -

Verso la fine del 1953 o l'inizio del 1954, perdurando la società di fatto con il Vassallo, la Ditta Restivo - Autolinee, il cui titolare Carmelo Restivo mi conosceva perchè aveva sposato una figlia del sud-detto Colonnello dei Carabinieri Giuseppe Ferruzza, mi chiamò e mi affidò i lavori di costruzione di un garage e di alcuni locali di adibire ad uffici in Palermo, nel Cortile Randazzo - traversa di Corso dei Mille. L'importo dei lavori ammontava a circa trentaduemilioni. - -

Io in quel periodo ero impegnato in alcuni lavori in provincia di Trapani ed allora il Francesco Vassallo, a mia insaputa, diede inizio ai lavori commissionati da Restivo, avvertendomi soltanto successivamente che vi stava provvedendo personalmente. Ultimati i lavori - il cui contratto a firma mia e di Vassallo era stato regolarmente registrato - (contrariamente a quanto avvenuto per i precedenti due lavori), il Vassallo riscosse dal Restivo la somma pattuita e se la incamerò tutta, senza corrispondermi una lira di utile, alle mie richieste, rispose che era stato lui ad eseguire i lavori e che peraltro ci aveva rimesso.

Una occasione per pretendere da Vassallo il rendiconto e la ~~eventuale~~ divisione degli eventuali utili si presentò allorchè il Vassallo ebbe bisogno della mia presenza e della mia firma, unitamente alla sua, (essendo il relativo contratto di appalto firmato da entrambi), per ritirare la cauzione del 10% trattenuta dalla Ditta Restivo per garantirsi

1.1. Anelli Francesco Paolo
Amoroso Vito M. C. P.
Dr. Rocco Ursino comm. up. 8

- 3° foglio -

la perfetta esecuzione dei lavori. Ma anche in tale circostanza, per quieto vivere e per non guastare i rapporti di amicizia col Vassallo, apposi la mia firma consentendo il ritiro della cauzione, senza ricavare nulla dai lavori eseguiti da Vassallo mentre era in società con me. A questo punto però, tenuto conto del comportamento del Vassallo fin dall'inizio e del fatto che la società con lo stesso non mi apportava il benchè minimo vantaggio, decisi di sciogliere definitivamente la società e di lavorare per conto mio. - - - - -

Circa due anni dopo mi arrivò la cartella delle tasse sul lavoro eseguito per la Ditta Restivo. Mi recai dal Vassallo e gli chiesi di pagarne la metà, cioè circa centomilalire, ma egli si rifiutò adducendo il motivo che non aveva soldi e tale motivazione ebbe a ripetermi le successive volte che gli richiedevo la somma, da allora i nostri rapporti sono diventati meno stretti. Quando ci incontriamo ci scambiamo il saluto, ma giammai il Vassallo si è più ricordato di versarmi le centomilalire circa di tasse che io pagai per lui, per un lavoro per il quale non avevo avuto alcun utile. - - - - -

Nel corso del 1952, a quanto mi risulta, il Vassallo ebbe dal Comune l'appalto per la costruzione delle fognature a Tommaso Natale e Sferacavallo e mi invitò a lavorare in società, ma non aderii, perchè il lavoro non mi sembrava che potesse fruttare un buon margine di utile, in quanto c'era il rischio che, negli scavi delle condotte, si potesse trovare terreno roccioso, il che avrebbe comportato spese elevate di manodopera, poichè allora non si disponeva di martelli pneumatici. - - - - -

Non so se il Vassallo abbia eseguito detti lavori in società con altri. Mi risulta comunque che egli non riuscì a portare a termine i lavori che altre ditte, per quanto vagamente ricordo, non avevano voluto accettare. - - - - -

Risponde a verità che nel 1957 sono stato condannato dal Pretore di Agrigento a 15.000 lire di multa per mancato pagamento delle marche assicurative per gli operai. I fatti si svolsero così: Nel 1955 costruii un impianto di carburanti, per conto dell'A.G.I.P., a Palma di Montechiaro. Durante i lavori affittai da una persona del luogo di cui non ricordo il nome, un locale per depositarvi gli attrezzi di lavoro. Una volta completata l'opera, inviai da Palermo al proprietario del locale L.200.000 facendogli sapere che con questa somma avrebbe dovuto pagare gli operai. Il proprietario del cennato locale che è situato nella piazza principale del paese vicino al distributore A.G.I.P., anzichè pagare gli operai, si trattenne le duecentomilalire a titolo di affitto del locale. Gli operai non essendo stati soddisfatti, mi fecero causa, per cui, oltre a sborsare nuovamente duecentomilalire, incorsi nella condanna a 15.000 lire di multa comminatami dal Pretore per la violazione delle disposizioni sulla assicurazione degli operai.

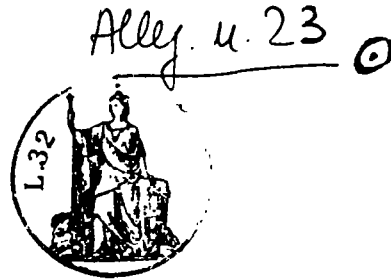
Non ho altro da aggiungere.

Di quanto sopra è stato redatto il presente processo verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dal Sig. Anello e da Noi verbalizzanti.

Anello Francesco Paolo

Amoroso Pietro M. G. P.

A. Romolo Urinzel comm. uf. D.



Si certifica che la Ditta Schiera Giulio di salvatore ha avuto affidati dei lavori murari, di fognatura e stradali presso questo Stabilimento, oltre i lavori di carico e scarico di prodotti e materie prime, che a tutt'ora in appalto, per un importo complessivo di circa £ 30.000.000.----

Le opere sono state eseguite a regola d'arte e durante i lavori ha dimostrato capacità tecnica e correttezza.

Si rilascia la presente dichiarazione per gli usi consentiti dalla legge.

Tommaso Natale, li 23/2/1952

MONTECATINI
Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
STABILIMENTO DI TOMMASO NATALE
Camera di Commercio - Palermo N. 11614/432

Soc. 5380 - vol. 20/263 bis

Alleg. u. 24

- Con atto del 6.II.1948, ricevuto dal notaio Vito RAO di Palermo, venne costituita la Società Cooperativa a r.l. denominata "PANE E LAVORO", con sede in Palermo, borgata Tommaso Natale, avente per oggetto: esecuzione di lavori carico, scarico, trasporti, lavori costruzioni edili ed affini.
- Durata al 31.I2.1953 - prorogabile.-
- Soci fondatori:
 - MESSINA Giuseppe fu Giovanni e di Zangara Concetta, nato a Palermo il 20.2.1920, operaio; domiciliato a Tommaso Natale;
 - FAVALORO Vincenzo Aldo di Giuseppe e di Davi Sebastiana, nato a Palermo il 25.2.1923, domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - CRACOLICI Giulio di Isidoro, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - CRACOLICI Lorenzo fu Mariàno, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - CRACCHIOLO Giuseppe di Rosario e di De Lisi Giuseppa, nato a Carini il 26.II.1907, domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - TROIA Francesco di Erasmo e di Cracolici Rosalia, nato a Palermo il 19.5.1905, domiciliato a Sferracavallo, operaio;
 - D'ANGELO Andrea fu Rosario, nato a Palermo e domiciliato a Sferracavallo, operaio;
 - MARRAFFA Andrea fu Silvestro, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - CUSIMANO Santo fu Gaspare, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - MESSINA Domenico di Franco, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - RICCOBONO Giuseppe di Gaetano e di Messina Cecilia, nato a Palermo il 18.3.1918, domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - SCALICI Tommaso fu Giuseppe, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - CRACOLICI Salvatore fu Mariano, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - MELI Gaetano di Gaetano, nato a Palermo e domiciliato a Sferracavallo, operaio;
 - LAURICELLA Antonino fu Antonino, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - MANSUETO Francesco di Francesco, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - CRACOLICI Salvatore di Isidoro, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - CRACOLICI Francesco fu Giuseppe e di Messina Antonina, nato a Palermo il 21.8.1892, domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - RICCOBONO Mariano fu Salvatore, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - MONTALTO Salvatore fu Vincenzo, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
 - MESSINA Vittorio di Carmelo, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;

./.

- 2 -

- VASSALLO Ignazio di Francesco e di D'Angelo Vincenza, nato a Palermo il 12.1.1916, domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
- GRAZIANO Lorenzo fu Giuseppe e di Messina Pietra, nato a Palermo il 31.5.1880, domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
- CRACOLICI Salvatore fu Antonino, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale, operaio;
- RICCOBONO Gaetano fu Salvatore, nato a Palermo e domiciliato a Tommaso Natale;
- SCHIERA Giulio di Salvatore e di Messina Agnese, nato a Palermo il 6.4.1915, domiciliato a Tommaso Natale;
- MESSINA Giulio di Pietro e di Sbacchi Giovanna, nato a Palermo il 19.12.1923, domiciliato a Tommaso Natale;
- SCALICI Lorito fu Salvatore e di Mercadante Rosaria, nato a Palermo il 12.9.1909, domiciliato a Tommaso Natale.-

- Capitale sociale: una azione del valore di £.500.-

- Consiglio di Amministrazione:

- RICCOBONO Gaetano - Presidente;
- MESSINA Giulio - segretario;
- VASSALLO Ignazio - Consigliere;
- CRACCHIOLO Giuseppe - "
- MESSINA Giuseppe - "
- CRACOLICI Francesco - "
- GRAZIANO Lorenzo - "

- Collegio Sindacale:

- SCHIERA Giulio - Sindaco effettivo;
- TROIA Francesco - " "
- SCALICI Lorito - " "
- RICCOBONO Giuseppe - Sindaco supplente;
- FAVALORO Vincenzo - " "

- Comitato dei Proibiviri:

- NACCARI Antonino;
- CORSALE Salvatore;
- D'ITALIA Gaetano;
- MESSINA Andrea;
- LICARI Giuseppe.-

- Con verbale del 30 aprile 1950 venne approvato il bilancio al 31.12.1949, con le seguenti risultanze:

Attività £. 166.403;
Passività £. 166.403;
Utile eserc. £. 102.403.-

Entrata £. 9.429.624;
Uscita £. 9.327.221;

./.

- 3 -

Totale cassa	£.	102.403,
Azione	£.	<u>64.000</u>
Utili	£.	38.403.-

Dalla relazione degli Amministratori si rileva che le azioni da n.24 risultano aumentate a n.128 per £.64.000 e che l'esiguità degli utili è dovuto in parte al cattivo andamento della Compagnia spedizioni concimi, in parte per l'approntamento dei materiali per le costruzioni ancora in corso alla data del 31.12. corrente presso lo stabilimento Montecatini, in parte ancora alle spese di impianto della Cooperativa sostenute sul presente bilancio.

- Con verbale del 30.4.1951 venne approvato il bilancio al 31.12.1950, con le seguenti risultanze:
- | | | |
|-----------|----|--------------|
| Attività | £. | 12.890.946; |
| Passività | £. | 12.890.946.- |

Nella medesima seduta il signor PENABENE Antonino di Gaetano e di Biondo Rosalia, nato a Palermo il 17.3.1912, venne riconfermato Presidente della Cooperativa.-

Palermo, li 24 luglio 1971.-

Paolo Bong. P.



Alleg. n. 25

Spett. Genio Civile di Palermo -
 Le sottoscritto Varnello Francesco di
 Giovanni chiede a codesto spet. ufficio
 benigni concessione in certificato attestante
 di essere iscritto nelle elenche della
 impresa di fiducia. Si richiede quanto
 sopra per gli usi consentiti dalla
 legge.

Palermo 25/1/54

Con osservanza

Varnello Francesco

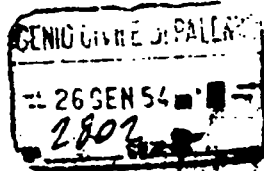
Via Sparano, 15

Palermo Notale (S. Maria)

5.000 cc.

con nota di trascrizione

25 GEN. 1954



Alleg. n. 26

MINISTERO
Ufficio di

Il sottoscritto Guglielmo Cap
Visti l'istanza presentata
dalla Ditta Vassallo Giova-
no & Giovanni, con sedi-
ta Tommaso Vassallo (Padre)
Via Spracorello n. 15

CERTIFICAZIONE

che la suddetta impresa è
regolamente iscritta nelle
albe fornitori della impresa
di fiducia di questo Ufficio
per lavori di natura edili-
taria e per importo fino
a L. 5.000.000 (cinque
milioni).

Il presente certificato viene
rilasciato per gli usi consueti
della legge ed è valido
per due anni a decorrere dal
rilascio.

N. 2802 - Roma, 3 FEB. 1954

M. Guglielmo Cap